

A.S. 2009- 2010

Indirizzo ERICA

Indirizzo IGEA

Indirizzo Programmatori

Indirizzo Geometri

Le docenti di lingua straniera, consapevoli dell'importanza di una azione didattica condivisa nelle sue linee generali dal dipartimento intero, presentano ormai da molti anni un **piano di lavoro** comune. Il documento che segue, concordato nelle riunioni di settembre, fornisce le linee guida programmatiche per l'attività didattica dell'anno scolastico 2009-2010.

Vengono qui individuati:

- gli obiettivi generali, trasversali e disciplinari distinti per competenze conoscenze e abilità, nonché le strategie per il raggiungimento degli stessi
- le soglie minime della sufficienza per il biennio ed il triennio (obiettivi essenziali)
- la metodologia
- le diverse modalità di approfondimento e recupero
- i criteri e le modalità di valutazione.
- le modalità di comunicazione dei risultati
- le griglie di correzione delle verifiche

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL DIPARTIMENTO

Per contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento delle lingue straniere si articolerà nel nostro istituto in modo tale da favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, i quali, attraverso il contatto con altre culture e realtà, avranno modo di maturare sia la consapevolezza della propria identità culturale che la comprensione e l'accettazione dell'altro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(comportamentali e cognitivi)

BIENNIO ERICA, IGEA, GEOMETRI

Classi prime e seconde

Le abilità comportamentali e cognitive che il dipartimento si propone di far acquisire agli allievi alla fine del biennio sono le seguenti:

Abilità comportamentali :

- Relazionarsi in modo corretto con i compagni , l'insegnante ed il personale della scuola
- Rispettare le regole comuni
- Fare un uso corretto degli strumenti e delle apparecchiature in dotazione alla scuola
- Fare un uso corretto dei propri strumenti (libri, glossari, supporti audio e multimediali,ecc.)
- Lavorare in gruppo partecipando in modo attivo, sia pur guidato

Abilità comportamentali / cognitive

- Essere flessibili nel rapportarsi alle diversità linguistiche e culturali

- Essere autonomi nella gestione dei propri impegni scolastici : pianificare settimanalmente e verificare il proprio metodo di studio
- Essere consapevoli degli obiettivi e delle finalità del percorso didattico

Abilità cognitive

- Fare uso dello strumento linguistico per realizzare una comunicazione comprensibile ed adeguata, quindi efficace
- Affrontare situazioni comunicative problematiche, risolvendo le difficoltà linguistiche attraverso opportune strategie
- Essere in grado di valutare i risultati raggiunti

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso strategie ed attività diversificate, adeguate al livello di competenza e all'età degli studenti del biennio:

- il lavoro in coppia / di gruppo e la discussione in plenum hanno lo scopo di far uscire dall'individualismo e favorire il confronto e la collaborazione fra gli alunni, dando spazio anche alla loro creatività : role-play, realizzazione di interviste e dialoghi, sviluppo di situazioni comunicative in modo personale
- la discussione in plenum, guidata dall'insegnante, mira al confronto di modelli culturali diversi sulla base dell'osservazione delle differenze linguistiche lessicali e di struttura, facendo ricorso a fonti di informazione e ad esperienze diversificate
- le attività di problem solving , svolte in coppia, gruppo o individualmente, stimolano lo sviluppo di personali strategie linguistiche e l'autonomia espressiva
- le verifiche periodiche ed il dialogo tra insegnante ed allievo costituiscono la base per una riflessione sempre più autonoma sul grado di apprendimento, individuando possibili aree di intervento (es. metodo di studio, motivazione, situazioni personali problematiche).

Triennio ERICA, IGEA, PROGRAMMATORI e GEOMETRI

Classi terze, quarte e quinte

Abilità comportamentali

- Rapportarsi in modo corretto con la realtà esterna
- Rispettare le regole all'interno dell'istituzione scolastica e all'esterno di essa
- Lavorare in gruppo alla realizzazione di progetti, individuando una propria area di competenza e di intervento all'interno del progetto medesimo

Abilità comportamentali / cognitive

- Essere flessibili nel rapportarsi alle diversità linguistiche e culturali
- Essere flessibili nell'adottare procedure diverse nelle diverse situazioni problematiche, utilizzando strategie e risorse diverse
- Essere autonomi nell'organizzazione del proprio lavoro e consapevoli degli obiettivi del percorso didattico
- Essere in grado di operare scelte e di prendere decisioni in modo autonomo, consapevoli delle eventuali conseguenze

Abilità cognitive

- Realizzare una comunicazione adeguata ed efficace, trasmettendo con precisione i contenuti
- Realizzare una comunicazione linguistica personale ed autonoma, usando strategie adeguate
- Ricercare le fonti, individuare informazioni specifiche, organizzare le informazioni
- Analizzare fenomeni complessi in modo sempre più autonomo
- Risolvere situazioni problematiche
- Valutare il proprio grado di competenza linguistica

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso strategie ed attività diversificate, adeguate per complessità e difficoltà alla competenza linguistica e all'età degli studenti del triennio:

- il lavoro in coppia / di gruppo e la discussione in plenum promuovono lo sviluppo della personalità nel rispetto degli altri componenti il gruppo classe, fornendo spazi per interventi personali ed autonomi all'interno di un progetto o attività comune;
- la discussione in plenum o nel gruppo per individuare percorsi e possibili modalità operative è sempre più lasciata agli studenti, mentre il docente assume funzioni di controllo
- le attività di problem solving, sempre più riferite a specifici ambiti professionali di indirizzo, stimolano lo sviluppo di strategie personali e l'autonomia espressiva
- i momenti di verifica con prove sempre meno guidate e più produttive costituiscono l'occasione per una riflessione sul grado di preparazione raggiunto e sugli eventuali interventi da attuare in accordo con l'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le docenti dell'Istituto Pasini, consapevoli che la conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi *cittadini europei*, intendono fare riferimento, nella stesura degli obiettivi disciplinari, al documento elaborato dal **Consiglio d'Europa** denominato **Quadro Comune di Riferimento** per le lingue straniere che permette il raggiungimento di una interpretazione omogenea delle **competenze** in lingua straniera all'interno degli stati membri. Come evidenziato nella tabella sotto riportata, tale documento definisce la competenza linguistica in tre livelli, A(base), B(padronanza) e C(autonomia), ognuno dei quali articolato in sotto-livelli e rende più agevole la descrizione degli obiettivi e dei contenuti dell'insegnamento ed apprendimento di una lingua straniera, dei risultati ottenuti e dei livelli raggiunti. Le docenti, considerata la situazione di partenza delle classi, si pongono l'obiettivo di far conseguire il livello A2 alla fine del biennio a tutti gli studenti, il livello B1 alla fine del corso di studi agli studenti del corso geometri dove il monte ore settimanale della lingua straniera è esiguo, e il livello B2 agli studenti dei corsi ERICA, IGEA e Programmatori.

Tabella delle **competenze** secondo il **Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa**

Livello	A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
---------	----	--

elementare	A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Livello intermedio	B1	E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
	B2	E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Livello avanzato	C1	E' in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
	C2	E' in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta e legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
BIENNIO ERICA, IGEA e GEOMETRI

CLASSI PRIME

Al termine del **primo anno** lo studente avrà acquisito le seguenti **conoscenze, abilità e competenze**:

CONOSCENZE

- ◆ Conoscenza degli aspetti più significativi della cultura e della civiltà del paese straniero attraverso **funzioni linguistiche** quali:
salutare, presentarsi, parlare della propria famiglia, degli hobby, interessi, acquistare qualcosa in un negozio, ordinare in un ristorante, invitare qualcuno, chiedere e dare informazioni, localizzare, descrivere fisicamente una persona, esprimere preferenze, descrivere abitudini di vita quotidiana anche riferite al paese straniero, chiedere e fornire il prezzo di un articolo.

- ◆ Conoscenza lessicale minima riferibile alle funzioni elencate
- ◆ Conoscenza delle strutture grammaticali riferibili alle funzioni elencate:
struttura della frase (affermativa, negativa, interrogativa), coniugazione del verbo (presente, imperativo, alcuni verbi modali), uso delle preposizioni, pronomi personali soggetto e oggetto, plurale dei sostantivi.

I testi trattati saranno presentati sotto forma di dialoghi, mini conversazioni, brevi telefonate, descrizioni.

ABILITA'

◆ **LINGUA ORALE**

- a) Saper comprendere istruzioni, dialoghi e brevi messaggi di vita quotidiana espressi con frasi semplici e a velocità normale, identificandone il significato globale e alcuni elementi specifici
- b) Saper produrre semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana (presentazioni e descrizioni) e interagire in situazioni già incontrate nell'ascolto, utilizzando il lessico appreso e esprimendosi in modo comprensibile, pur in presenza di errori a vari livelli (intonazione, lessico, grammatica)

Nel corso ERICA lo sviluppo delle abilità orali sarà curato con particolare attenzione nelle ore di co-docenza con l'assistente di madre lingua

◆ **LINGUA SCRITTA**

- a) Saper comprendere semplici testi su argomenti di vita quotidiana (istruzioni, annunci, descrizioni) identificando:
 1. alcuni elementi specifici
 2. il significato globale del testo e lo scopo
- b) Saper produrre brevi testi scritti guidati di tipo informativo e descrittivo, completare moduli, formulare messaggi e lettere informali utilizzando frasi semplici con lessico noto, riuscendo a comunicare anche in presenza di errori formali.

- ◆ reagire in modo pertinente alle diverse situazioni scegliendo tra le conoscenze le più adeguate alla situazione
- ◆ acquisire un metodo di studio (inferire il significato di parole sconosciute per analogia con altre lingue, selezionare le informazioni essenziali, prendere appunti, organizzare lo studio del lessico, ecc)
- ◆ trasferire quello che hanno imparato in altra situazione
- ◆ riflettere sulla lingua italiana e straniera a diversi livelli, partendo da modelli autentici
- ◆ identificare l'apporto degli elementi non linguistici e non verbali alla comunicazione
- ◆ cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati

COMPETENZE

- ◆ mostrare curiosità e interesse per la cultura del paese straniero, l'attualità, gli aspetti di civiltà
- ◆ assumere atteggiamenti di apertura privi di pregiudizi, al di là degli stereotipi
- ◆ partecipare in modo attivo al processo di apprendimento
- ◆ usare la lingua in modo operativo vincendo la paura dell'errore

CLASSI SECONDE

Al termine del **secondo anno** lo studente avrà acquisito le seguenti **conoscenze, abilità e competenze**:

CONOSCENZE

- ◆ Conoscenza degli aspetti più significativi della civiltà del paese straniero attraverso **funzioni linguistiche** quali:
riferire eventi passati e futuri, assumere posizioni critiche, dare suggerimenti, fare proposte, accettare e rifiutare inviti, esprimere preferenze, motivare, fare comparazioni, prendere accordi, scusarsi, chiedere e dare informazioni, esprimere sentimenti ed emozioni.
- ◆ Conoscenza lessicale appropriata riferibile alle funzioni elencate.
- ◆ Conoscenza delle strutture grammaticali riferibili alle funzioni elencate:
struttura della frase: uso dei connettori
tempi verbali: passati, futuri, imperativi, riflessivi
comparativi, superlativi
partitivo
uso dell'articolo
modali
Gli ambiti situazionali sono di vita quotidiana, ripresi a livelli diversi.

ABILITA'

- ◆ **LINGUA ORALE**
 - a) saper comprendere una varietà di semplici messaggi (istruzioni, annunci, dialoghi, monologhi, interviste) di argomento quotidiano, espressi a velocità normale, codificati prevalentemente con linguaggio noto, di cui si saprà cogliere il contesto, lo scopo, il ruolo dei parlanti, il significato globale e le principali informazioni specifiche.
 - b) saper produrre brevi messaggi di carattere narrativo e descrittivo su argomenti di vita quotidiana, esprimendosi con pronuncia ed intonazione comprensibili, usando un registro adeguato al contesto e alla situazione, pur commettendo qualche errore formale
- Nel corso ERICA lo sviluppo delle abilità orali sarà curato con particolare attenzione nelle ore di co- docenza con l'assistente di madre lingua
- ◆ **LINGUA SCRITTA**
 - a) saper comprendere testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo, identificando lo scopo del testo, il significato globale e le principali informazioni specifiche, inferendo il significato di alcuni elementi lessicali sconosciuti.
 - b) saper produrre brevi testi scritti guidati di tipo informativo, descrittivo, narrativo (messaggi, lettere informali, brevi relazioni), utilizzando strutture non complesse, lessico adeguato al contesto, con un accettabile livello di efficacia comunicativa.
- ◆ reagire in modo pertinente alle diverse situazioni scegliendo tra le conoscenze le più adeguate alla situazione
- ◆ acquisire un metodo di studio (inferire il significato di parole sconosciute per analogia con altre lingue, selezionare le informazioni essenziali, prendere appunti, organizzare lo studio del lessico, ecc)
- ◆ trasferire quello che hanno imparato in altra situazione
- ◆ riflettere sulla lingua italiana e straniera a diversi livelli, partendo da modelli autentici

- ◆ utilizzare il dizionario bilingue
- ◆ identificare l'apporto degli elementi non linguistici e non verbali alla comunicazione
- ◆ cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati

COMPETENZE

- ◆ mostrare curiosità e interesse per la cultura del paese straniero, l'attualità, gli aspetti di civiltà
- ◆ assumere atteggiamenti di apertura privi di pregiudizi, al di là degli stereotipi
- ◆ partecipare in modo attivo al processo di apprendimento
- ◆ usare la lingua in modo operativo vincendo la paura dell'errore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

TRIENNIO ERICA, IGEA, PROGRAMMATORI e GEOMETRI

Per ciascun livello previsto, B1 e B2, in ogni corso, sono indicati gli obiettivi disciplinari da raggiungere.

TRIENNIO INDIRIZZO IGEA, PROGRAMMATORI, TERZA LINGUA ERICA			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
L I V E L L O A U T O N O M O	B1 Conosce il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche non direttamente familiari	- Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.	- Sa approfondire lo studio delle strutture grammaticali e sintattiche - Sa approfondire la conoscenza del lessico e dei suoi contesti d'uso - Sa comprendere globalmente e analizzare testi autentici, anche di tipo letterario e tecnico - Sa redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente - Sa utilizzare il dizionario bilingue e monolingue per la comprensione di testi tecnico-economici - Sa redigere lettere commerciali su tracce predisposte e tradurre lettere da e nella lingua straniera
	Conosce strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato	- E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.	-Sa utilizzare in modo appropriato il linguaggio economico (Igea, Erica), informatico (Programmatori), turistico (Erica), letterario (Erica)
	B2 Conosce il lessico specifico di ambito aziendale- turistico riferibile a situazioni comunicative proprie della realtà professionale	- Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. - E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.	- Sa individuare alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua
	Conosce le strutture grammaticali complesse tipiche della microlingua settoriale		

		<p>- Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</p>	<p>- E' in grado di potenziare l'abilità di interazione comunicativa intesa sia come capacità dialogica che come capacità di rielaborare informazioni tratte da testi autentici</p> <p>- Sa utilizzare le informazioni da un testo per tracciare uno schema riassuntivo</p> <p>- Sa fare composizioni e/o relazioni semplici ma corrette su temi trattati, esprimendo anche opinioni personali</p> <p>- Sa tradurre dalla lingua straniera e viceversa testi di carattere professionale trasmettendo significati corretti</p>
--	--	---	---

TRIENNIO PRIMA E SECONDA LINGUA ERICA

Conoscenze		Abilità/Capacità	Competenze
L I V E L L O A U T O N O M O	<p>B1 Conosce il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche non direttamente familiari</p>	<p>- Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.</p> <p>- Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.</p> <p>- E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</p> <p>- E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti</p>	<p>- Sa approfondire lo studio delle strutture grammaticali e sintattiche</p> <p>- Sa approfondire la conoscenza del lessico e dei suoi contesti d'uso</p> <p>- Sa comprendere globalmente e analizzare testi autentici, anche di tipo letterario e tecnico</p> <p>- Sa redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente</p> <p>- Sa comprendere e analizzare sul piano contenutistico, stilistico e critico testi letterari</p> <p>- Sa contestualizzare storicamente testi letterari, anche in rapporto con altre culture</p>
	<p>B2 Conosce il lessico specifico di ambito letterario e di ambito aziendale- turistico riferibile a situazioni comunicative proprie della realtà professionale</p> <p>Conosce le strutture grammaticali complesse</p>	<p>- Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione.</p> <p>- E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante</p>	<p>- Sa approfondire la conoscenza del lessico settoriale tecnico-economico e turistico</p> <p>- Sa utilizzare il dizionario bilingue e monolingue per la comprensione di testi tecnico-economici e turistici</p>

	<p>tipiche della microlingua settoriale</p>	<p>nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa redigere lettere commerciali su tracce predisposte e tradurre lettere da e nella lingua straniera - Utilizza il linguaggio commerciale, economico, turistico, letterario in modo appropriato - Riconoscere alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua - E' in grado di potenziare l'abilità di interazione comunicativa intesa sia come capacità dialogica che come capacità di rielaborare informazioni tratte da testi autentici - Sa utilizzare le informazioni da un testo per tracciare uno schema riassuntivo come base per una successiva rielaborazione orale e/o scritta in L2 - Sa fare composizioni e/o relazioni semplici ma corrette su temi trattati, esprimendo anche opinioni personali - Sa affrontare testi letterari e sa operare un'analisi testuale interpretativa - Sa comprendere in modo dettagliato lettere commerciali anche a carattere turistico, brochures, depliant e messaggi pubblicitari - Sa tradurre dalla lingua straniera e viceversa testi di carattere professionale trasmettendo significati corretti - Sa comprendere una conversazione di carattere commerciale o turistico in lingua e sa reagire in modo comunicativamente corretto (contestualmente, grammaticalmente e contenutisticamente)
--	---	---	--

IL TRIENNIO ERICA nell'Istituto si caratterizza per lo svolgimento di **percorsi didattici integrati**, volti a favorire un sapere unitario e flessibile. Lo studente dovrà pertanto essere in grado di operare collegamenti interdisciplinari sia nell'ambito linguistico che con le materie di indirizzo individuate dalla Commissione ERICA, appositamente creata in Istituto.

TRIENNIO INDIRIZZO GEOMETRI		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
L I V E L L O A U T O N O M O B1 Conosce il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche non direttamente familiari e/o alle discipline d'indirizzo Conosce strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. • Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. • E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa approfondire lo studio delle strutture grammaticali e sintattiche • Sa approfondire la conoscenza del lessico e dei suoi contesti d'uso • Sa comprendere globalmente e analizzare testi tecnico-professionali • Sa approfondire le conoscenze del lessico tecnico-professionale • Sa relazionare oralmente su testi autentici • Sa comprendere globalmente e analizzare testi relativi ad aspetti di civiltà e cultura dei paesi anglofoni

Esperienze formative all'estero

Il corso Erica prevede nel triennio esperienze formative all'estero quali scambi culturali o soggiorni linguistici, oltre all'esperienza di stage estivo all'estero (Progetto Leonardo) prevista anche per gli altri indirizzi.

Vista l'importanza di tale attività per il corso di studi, nella programmazione individuale verranno indicate le modalità per le diverse classi. Indicativamente, nel corso del triennio, gli alunni avranno la possibilità di fare esperienza nella realtà di uno o due dei tre paesi stranieri dei quali studiano la lingua.

SOGLIA MINIMA DELLA SUFFICIENZA

Classi **PRIME** (ERICA – IGEA - GEOMETRI)

ABILITA' /CAPACITA'

◇ LINGUA ORALE

- a) L'alunno sa comprendere istruzioni, dialoghi e brevi messaggi di vita quotidiana espressi con frasi semplici e a velocità normale, identificandone il significato globale e alcuni elementi specifici
- b) Sa produrre semplici enunciati orali su argomenti di vita quotidiana e interagisce in situazioni già incontrate nell'ascolto, utilizzando il lessico appreso ed esprimendosi in modo comprensibile, pur in presenza di errori a vari livelli (intonazione, lessico, grammatica)

◇ LINGUA SCRITTA

- a) Sa comprendere semplici testi su argomenti di vita quotidiana, identificando:
 - 1. alcuni elementi specifici
 - 2. il significato globale del testo e lo scopo
- b) Sa produrre brevi testi scritti guidati di tipo informativo e descrittivo: completa moduli, formula messaggi e lettere informali utilizzando frasi semplici con lessico noto, riuscendo a comunicare anche in presenza di errori formali.

Classi **SECONDE** (ERICA- IGEA- Geometri)

ABILITA' /CAPACITA'

◇ LINGUA ORALE

- a) L'alunno sa comprendere una varietà di semplici messaggi di argomento quotidiano, codificati prevalentemente con linguaggio noto, di cui si saprà cogliere il significato globale e alcune informazioni specifiche.
- b) Sa produrre brevi messaggi di carattere narrativo e descrittivo su argomenti di vita quotidiana, esprimendosi con pronuncia ed intonazione comprensibili, usando un registro adeguato al contesto e alla situazione, pur commettendo qualche errore formale

◇ LINGUA SCRITTA

- a) Sa comprendere semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo, identificandone lo scopo, il significato globale e le principali informazioni specifiche.
- b) Sa produrre brevi testi scritti guidati di tipo informativo, descrittivo, narrativo utilizzando strutture non complesse, lessico adeguato al contesto, con un accettabile livello di efficacia comunicativa.

SOGLIA MINIMA DELLA SUFFICIENZA

TRIENNIO Erica, Igea, Programmatori e Geometri

ORALE

Conoscenze: sa ripetere con sufficiente efficacia comunicativa gli argomenti più importanti riferibili anche al linguaggio settoriale.

Abilità: sa individuare le strategie opportune per risolvere il problema proposto scegliendole tra gli elementi che compongono il suo bagaglio di conoscenze e applicandole con accettabile adeguatezza.

Competenze: svolge il discorso in modo nel complesso semplice ma corretto sebbene privo di elaborazione personale.

SCRITTO

Conoscenze: scrive con accettabile chiarezza pur limitandosi spesso allo stretto necessario e usando un lessico essenziale. Presenta errori che però non compromettono la efficacia comunicativa del testo.

Abilità: pur possedendo un repertorio espressivo limitato riesce a trasmettere il messaggio in modo comprensibile e sa applicare in modo accettabile strategie adatte alla soluzione del problema posto.

Competenze: svolge il discorso in modo schematico e corretto sebbene privo di elaborazione personale.

Sintetizzando gli obiettivi sopra indicati tenuto conto del quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa e del Quadro Europeo delle Qualifiche vengono riportate nella seguente tabella i livelli secondo gli indicatori: Conoscenze, Abilità/Capacità e Competenze.

Risultati di Apprendimento Lingue Straniere/Quadro Europeo delle Qualifiche

The European Qualifications Framework for Lifelong Learning (EQF)

Livello	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
QEQ fine1° biennio	Conosce il lessico di base riferibile a situazioni/contesti quotidiani : realtà personale, famiglia, tempo libero, scuola, acquisti, percorsi, confronti, fatti passati del proprio vissuto	Comprende espressioni di uso quotidiano relative ad ambiti di immediata rilevanza e reagisce in modo pertinente	Sa relazionarsi in modo corretto e lavorare in gruppo con una guida parziale
Quadro Comune di Riferiment o del Consiglio d'Europa A2	Conosce le strutture grammaticali di base : struttura della frase affermativa, interrogativa, negativa, coniugazione del	Comunica in modo semplice e diretto su argomenti familiari ed abituali relativamente a bisogni immediati	Sa utilizzare strumenti e sussidi
		Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	Affronta semplici situazioni comunicative note, risolvendo le difficoltà linguistiche con opportune semplici strategie
			E' in grado di assumersi semplici compiti con

	verbo, tempi verbali modo indicativo, verbi modali, pronomi, articolo, plurale dei sostantivi, comparativo/superlativo, semplici connettivi		responsabilità
<p>QEQ fine 2° biennio/5° anno Geometri</p> <p>Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa B1</p>	<p>Conosce il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche non direttamente familiari : rapporti interpersonali formali, ambito professionale (aziendale, turistico, urbanistico), esperienze all'estero</p> <p>Conosce strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato: proposizioni secondarie, connettivi subordinati, passivo, discorso indiretto, condizionale/congiuntivo</p>	<p>Comprende messaggi in lingua standard su argomenti che affronta nelle diverse situazioni comunicative, anche relative a contesti non direttamente familiari e/o riferibili alla realtà professionale</p> <p>Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse</p> <p>Sa descrivere in modo semplice e coerente esperienze ed avvenimenti, esprimere desideri, supposizioni, motivare opinioni, esporre progetti</p>	<p>Sa affrontare situazioni comunicative di lieve complessità e operare scelte consapevoli all'interno di linee guida fissate, scegliendo ed utilizzando le opportune strategie per risolvere il problema</p> <p>Assume la supervisione di compiti di routine</p> <p>Assume responsabilità parziali nella valutazione dei risultati</p>
<p>QEQ fine 5° anno</p> <p>Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa B2</p>	<p>Conosce il lessico specifico di ambito aziendale-turistico riferibile a situazioni comunicative proprie della realtà professionale : rapporti tra aziende, procedure, marketing, contratti, pacchetti turistici.</p> <p>Conosce le strutture grammaticali complesse tipiche della microlingua settoriale</p>	<p>Comprende le idee fondamentali di testi complessi su argomenti propri dell'ambito tecnico nel proprio settore di specializzazione</p> <p>Interagisce con scioltezza realizzando una comunicazione pertinente ed efficace</p> <p>Produce testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti, esprime e motiva opinioni su argomenti specifici dell'ambito professionale, valutando pro e contro di opzioni diverse</p>	<p>Opera scelte consapevoli ed è capace di un lavoro autonomo</p> <p>Affronta situazioni problematiche di media difficoltà e propone soluzioni anche personali utilizzando opportune strategie</p> <p>Sa assumere decisioni</p> <p>Sa gestire compiti di media complessità in modo responsabile</p> <p>E' in grado di valutare i risultati raggiunti e di reagire di conseguenza</p>

METODOLOGIA DIDATTICA

Per quanto riguarda la metodologia adottata, lo studio della lingua straniera sarà centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica sarà volta a stimolare lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base : comprensione all'ascolto e comprensione di testi scritti; produzione orale e scritta. Si partirà da dialoghi in contesti situazionali quotidiani, guidando gli alunni ad individuare, esercitare ed acquisire funzioni e strutture linguistiche fondamentali. Le attività saranno via via meno guidate e si concretizzeranno in giochi di ruolo, role-play, produzioni su traccia, dialoghi aperti, ecc., senza escludere però la necessaria fase di riflessione grammaticale e di fissazione delle strutture e del lessico.

Nel triennio verrà dato spazio, accanto alle abilità orali, alle abilità collegate a testi scritti quali la lettura e comprensione (globale e/o selettiva) e la produzione (messaggi, lettere personali ed informali, testi di carattere tecnico-professionale), mentre lo studio della lingua interesserà principalmente i linguaggi settoriali propri dei diversi indirizzi. Anche la correttezza formale, la precisione nella trasmissione delle informazioni, l'uso di un registro linguistico adeguato acquisteranno, nel triennio, un'importanza sempre maggiore.

Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa si inviteranno gli studenti ad usare quanto più possibile la lingua straniera in classe, anche se la presenza di gruppi non omogenei di livello e numericamente molto consistenti costituisce indubbiamente un ostacolo alla piena realizzazione della modalità didattica individuata dal dipartimento.

L'uso della lingua madre o di altra lingua di riferimento sarà utile in alcune fasi dell'attività didattica come, ad es. nel caso di riflessione grammaticale e/o lessicale di tipo contrastivo. L'intervento di lettori o esperti esterni di madrelingua e le esperienze formative all'estero, come previsto dal P.O.F. dell'Istituto, costituiranno importanti occasioni per un uso attivo della lingua straniera.

Il lavoro in classe potrà essere proposto sotto forma di lezione frontale, intervento in co-docenza, lavoro a coppie, di gruppo ed in plenum, cercando di favorire la partecipazione degli alunni. Per l'attività didattica verranno utilizzati, oltre al libro di testo, strumenti integrativi di vario genere, quali : lavagna, lavagna luminosa, lavagna multimediale, fotocopie, carte geografiche, videoproiettore, laboratori linguistici, laboratori di informatica, collegamento internet, posta elettronica ecc. Per quanto possibile verrà proposto materiale autentico, opportunamente scelto e didatticizzato. L'attività in classe dovrà essere necessariamente supportata dal lavoro individuale a casa attraverso lo svolgimento di esercizi tratti dal testo o schede di lavoro mirate; la correzione degli esercizi sarà un'importante occasione di verifica del livello di apprendimento, cui si aggiungeranno le verifiche di tipo formativo.

Riteniamo importante che gli alunni siano consapevoli del loro ruolo attivo nel processo di apprendimento, per cui saranno sempre esplicitate le finalità delle diverse attività proposte e le modalità di attuazione delle stesse, nonché i criteri ed i parametri adottati in fase di valutazione.

La scansione del programma sarà flessibile e potrà prevedere oltre alle unità didattiche presentate nei testi in uso o create dal docente stesso, interventi modulari pluridisciplinari, che andranno ad interessare materie diverse sia letterarie che tecniche. Tale modalità sarà attuata con particolare attenzione e cura nel triennio dell'indirizzo ERICA, dove è prevista la trattazione di nuclei tematici di durata quadrimestrale che coinvolgeranno le lingue straniere e materie letterarie o di indirizzo . Nell'anno in corso i percorsi tematici individuati riguarderanno le seguenti discipline: italiano-inglese, nelle classi terze; italiano-tedesco, nelle classi quarte; italiano-inglese, italiano-tedesco nella classe quinta.

Numero verifiche previste per ogni periodo

In considerazione delle esigenze didattiche specifiche della disciplina e di alcuni fattori che influenzano lo svolgimento della didattica nelle classi (elevato numero di allievi, unità oraria, spazio per le attività approvate dal Collegio Docenti), il dipartimento prevede, oltre alle tradizionali forme di verifica scritta e orale, di somministrare test brevi mirati all'accertamento delle diverse abilità linguistiche.

Questo permette:

- una verifica più puntuale dell'iter di apprendimento nelle sue diverse fasi
- un accertamento mirato di tutte le abilità linguistiche
- uno stimolo ad uno studio più puntuale e regolare e la possibilità di registrare sia progressi che temporanee difficoltà
- un maggior numero di voti che consente una valutazione più precisa e completa.

Il numero minimo di verifiche quadrimestrali sarà conforme a quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel POF di Istituto.

Modalità di comunicazione dei risultati

Come già sottolineato nel capitolo riguardante la metodologia, riteniamo importante che gli alunni siano consapevoli del loro ruolo attivo nel processo di apprendimento, per cui saranno sempre esplicitate le finalità delle diverse attività proposte e le modalità di attuazione delle stesse, nonché i criteri ed i parametri adottati in fase di valutazione. Agli alunni sarà comunicato il livello di sufficienza per le singole prove e verrà fatta la correzione in classe delle verifiche al momento della consegna delle stesse anche al fine di effettuare attività di recupero.

I risultati delle prove verranno portati a conoscenza delle famiglie tramite comunicazione scritta sul libretto. Le famiglie saranno informate anche durante i colloqui settimanali o gli incontri quadrimestrali.

Modalità di recupero e di approfondimento

La verifica costante dei livelli di apprendimento attraverso le diverse tipologie di prove consentirà di evidenziare con tempestività eventuali casi di difficoltà, anche temporanea. In tal modo sarà possibile programmare gli opportuni interventi di recupero con maggiori possibilità di esito positivo.

Gli interventi di recupero attuabili saranno individuati tra quelli indicati dal Collegio dei Docenti, secondo le modalità approvate.

In particolare sono previsti:

- interventi mirati in classe, anche con la programmazione di attività diversificate
- esercizi ed attività supplementari a casa
- sportelli in orario extrascolastico
- corsi di recupero

La frequente misurazione dei livelli di apprendimento consentirà anche di evidenziare casi di profitto particolarmente positivo, per i quali è ipotizzabile lo svolgimento di attività di approfondimento e potenziamento, quali:

- lavoro individualizzato o per piccoli gruppi di apprendimento con attività solo parzialmente guidate
- ricerca ed utilizzo di materiale autentico
- visione di film in lingua
- utilizzo autonomo di software

Valutazione : strumenti per la verifica e la misurazione della competenza linguistica

L'apprendimento di una lingua straniera è finalizzato all'acquisizione di una competenza comunicativa che consenta un' autonomia espressiva nelle diverse situazioni comunicative. La competenza comunicativa non è riducibile alla sola conoscenza di contenuti, bensì presuppone il possesso delle abilità linguistiche di base : abilità ricettive e produttive orali e scritte. Tale abilità consentono di comprendere un messaggio orale e scritto e di comunicare messaggi orali e scritti in un contesto comunicativo. Per questo motivo l'attività didattica viene diversificata con interventi volti a stimolare le diverse abilità linguistiche.

La necessità di **verificare** il livello di apprendimento per le diverse abilità comporta modalità valutative differenziate per singole abilità o per abilità integrate. Per questo, oltre al più tradizionale **compito in classe**, vengono somministrate **prove mirate** che richiedono brevi tempi di esecuzione (**test**) e che possono essere svolte con una certa frequenza in quanto non determinano carichi di lavoro o impegno eccessivo per gli studenti. Si ha così la possibilità di misurare in modo più completo singole abilità (es:comprensione all'ascolto) o singole conoscenze che sono il presupposto per raggiungere la competenza comunicativa , verificandone i diversi aspetti, e registrando eventuali progressi o difficoltà degli studenti.

Tra i test proposti ci sono prove di comprensione all'ascolto, prove di lessico, prove di grammatica (uso delle strutture linguistiche), prove integrate di comprensione e produzione o di sola produzione, eventualmente guidata da traccia. A tali prove verrà attribuito un valore diverso ai fini valutativi a seconda che la prova misuri un'abilità linguistica o verifichi conoscenze parziali.

La **verifica orale** prevede interrogazioni lunghe ove possibile (classi numericamente poco numerose) e/o brevi colloqui riferiti a situazioni comunicative con modalità diverse rispetto a quelle tradizionali, quali il dialogo in coppia, il role-play o la realizzazione di intenzioni comunicative.

Per la **valutazione** verranno utilizzate, in particolare per le prove di tipo produttivo nelle classi terminali (quarte e quinte), griglie appositamente predisposte dal dipartimento (cfr. griglie per la valutazione della produzione scritta in quindicesimi, da usarsi anche per la seconda e terza prova dell'Esame di Stato) . In altri casi, la valutazione avverrà attraverso l'attribuzione concordata dalle docenti di un punteggio massimo, prevedendo maggiori penalità laddove gli errori compromettano l'efficacia della comunicazione e penalità più lievi per altri errori. L'attribuzione del punteggio terrà conto del tipo di prova e delle difficoltà di esecuzione. La soglia di sufficienza è fissata indicativamente sui 2/3 del punteggio massimo, in conformità a quanto previsto per le prove scritte dell' Esame di Stato, dove il livello di sufficienza è pari a dieci/quindicesimi. Sia nel caso dell'uso di griglie, sia in quello di attribuzione di punteggio, la valutazione sarà poi tradotta in decimi, secondo la scala di valutazione di Istituto.

Periodicamente sono previste prove per classi parallele, con i medesimi parametri valutativi, in modo da consentire un confronto dei risultati raggiunti ed eventuali aggiustamenti in itinere.

Valutazione delle attività proposte all'interno di moduli pluridisciplinari

Nucleo pluridisciplinare : Lingua straniera e Italiano nel triennio Erica.

Le verifiche relative ad argomenti trattati all'interno di moduli pluridisciplinari saranno ovviamente ideate e strutturate in coerenza con i moduli realizzati.

Le verifiche potranno essere predisposte prevedendo solo l'uso della lingua madre o solo l'uso della lingua straniera o l'uso integrato dell'italiano e della lingua straniera e avverranno anche in forma orale.

Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche scritte verranno considerati:

- a) i contenuti e la loro rielaborazione;
- b) la forma espressiva.

La correzione delle verifiche potrà anche avvenire in modo congiunto, così da consentire una valutazione integrata, dopo aver definito attentamente quale peso attribuire alla forma linguistica e al contenuto disciplinare.

Per le verifiche orali è stata predisposta una "griglia di osservazione" i cui indicatori sono: chiarezza dell'esposizione e competenza grammaticale e lessicale; pronuncia ed intonazione; comprensione delle domande ed attinenza delle risposte; conoscenza degli argomenti.

Lettorato (conversatore di madrelingua)

Il lettorato deve configurarsi come attività volta al raggiungimento degli obiettivi didattici individuati dal dipartimento per le diverse classi.

L'intervento del conversatore di madre lingua sarà, quindi, concordato con la docente della classe, definendo, di concerto, i materiali, le finalità, gli obiettivi, nonché le modalità di verifica.

Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, nelle ore di lettorato si procederà ad una verifica di quanto svolto dal conversatore, attraverso brevi colloqui, test, ecc., come concordato con la docente, con voto per l'orale. Nell'attribuzione del voto il lettore si atterrà alla programmazione di dipartimento, facendo riferimento alla griglia in uso ed alla scala di valutazione d'istituto.

I voti attribuiti per l'attività di lettorato, in quanto riferiti unicamente alla competenza orale, costituiscono solo uno degli elementi che concorrono alla definizione della competenza linguistica complessiva, che può essere valutata in modo completo tenendo conto di tutte le prove svolte in classe e degli elementi valutativi in possesso dell'insegnante.

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE –INDIRIZZO ERICA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato _____

Classe 5[^] ... E

Punteggio Totale _____/15

Lingua straniera: INGLESE / TEDESCO / SPAGNOLO

TASK 1: Comprensione del testo

COMPrensIONE, CONTENUTO E PERTINENZA (TOTALE PUNTI 6)

ottimo	6	Comprende il significato profondo del testo e risponde ai quesiti in maniera pertinente e completa.	
buono	5	Coglie tutte le inf. esplicite e la maggior parte di quelle che richiedono inferenza; risponde ai quesiti con buona pertinenza	
sufficiente	4	Coglie le informazioni esplicite e opera qualche inferenza; risponde ai quesiti in maniera essenziale ma pertinente	
incerto	3	Coglie solo le informazioni esplicite e risponde ai quesiti in maniera a volte imprecisa e incompleta	
insufficiente	2	Coglie solo in parte le informazioni esplicite e risponde ai quesiti in maniera inadeguata e incompleta	
grav. insuff.	1	Non comprende il testo e fornisce risposte non adeguate e/o incomplete	

TASK 2: Riassunto

**COMPrensIONE DEL TESTO E INDIVIDUAZIONE DELLE INFORMAZIONI PRINCIPALI
(TOTALE PUNTI 6)**

ottimo	6	Comprende il significato profondo del testo e sintetizza selezionando le informazioni principali	
buono	5	Comprende il significato del testo e sintetizza selezionando quasi tutte le informazioni principali	
sufficiente	4	Comprende il significato del testo e individua le informazioni essenziali esplicite	
incerto	3	Comprende solo in parte il significato del testo e coglie parzialmente le informazioni esplicite	
insufficiente	2	Fraintende il significato del testo e coglie solo alcune delle informazioni esplicite	
grav. insuff.	1	Non comprende il testo e non produce contenuti adeguati	

TASK 3: Composizione

ADERENZA ALLA TRACCIA E CONTENUTI (TOTALE PUNTI 6)

ottimo	6	Ha capito la consegna e il contenuto risulta ampio, approfondito e /o originale.	
buono	5	Ha capito la consegna e il contenuto risulta abbastanza ampio e approfondito.	
sufficiente	4	Ha capito la consegna e il contenuto risulta sufficientemente approfondito.	
incerto	3	Ha sostanzialmente capito la consegna ma si limita ad un contenuto essenziale e impreciso	
insufficiente	2	Ha parzialmente capito la consegna e il contenuto risulta incompleto e/o impreciso.	

te			
grav. insuff.	1	Non ha capito la consegna e il contenuto è inadeguato.	
	0	Non ha capito la consegna e non produce contenuti.	

COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA GRAMMATICALE + PROPRIETÀ LESSICALE) (TOTALE PUNTI 6)			Task 1	Task 2	Task 3
ottimo	6	Si esprime correttamente ed in modo efficace e usa un lessico ampio			
buono	5	L'esposizione è chiara e fluida. Il lessico è pertinente e corretto			
sufficiente	4	L'esposizione presenta qualche errore ma è sufficientemente efficace dal punto di vista comunicativo. Il lessico è sostanzialmente corretto ma limitato			
incerto	3	Presenta errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa del testo e usa un lessico povero			
insufficiente	2	Presenta gravi errori che compromettono in buona parte l'efficacia comunicativa del testo e usa un lessico improprio / contenuti insuff per consentire la valutazione delle comp linguistiche			
grav. insuff.	1	L'espressione presenta numerosi e gravi errori, al limite dell'incomprensione			

RIELABORAZIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL CONTENUTO (PUNTI 3)			Task 1	Task 2	Task 3
buono	3	Rielabora le inf. in modo personale e produce un discorso articolato, coerente e coeso.			
sufficiente	2	Rielabora le inf. in modo elementare e produce un discorso semplice ma coerente			
insufficiente	1	Fornisce le inf. in modo disordinato e produce un discorso disarticolato e incoerente.			
grav. insuff.	0	Il discorso è privo di qualsiasi organizzazione			

Tot. Task 1	Tot. Task 2	Tot. Task 3
--------------------	--------------------	--------------------

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TERZA PROVA SCRITTA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova di Lingua Straniera
Tipologia B

Candidato _____
Totale _____/15

Punteggio

Classe 5 ^ _____
INGLESE/FRANCESE/TEDESCO/SPAGNOLO

Lingua straniera:

Pertinenza della risposta e contenuti (totale punti 6)			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
ottimo	6	ha capito la consegna e risponde in modo esauriente. Rivela una sicura ed approfondita conoscenza dell'argomento			
buono	5	ha capito la consegna ma la risposta non risulta del tutto esauriente. Rivela comunque una buona conoscenza dell'argomento			
sufficiente	4	ha capito la consegna ma si limita allo stretto necessario. Rivela una conoscenza dei contenuti fondamentali richiesti			
incerto	3	ha capito la consegna ma non coglie tutte le informazioni essenziali. Rivela una conoscenza alquanto limitata dell'argomento			
insufficiente	2	ha capito poco la consegna e cerca di rispondere senza centrare la risposta. Rivela una conoscenza non adeguata			
gravemente insufficiente	1	non ha capito la domanda, non risponde o risponde in modo assolutamente non pertinente. Non produce contenuti adeguati			
Competenze linguistiche (correttezza grammaticale + proprietà lessicale) (totale punti 6)					
ottimo	6	si esprime correttamente ed in modo efficace e usa un lessico ampio			
buono	5.5	l'esposizione è chiara e lineare. Il lessico è pertinente e corretto			
discreto	5	l'esposizione è fluida anche se presenta qualche errore formale e l'efficacia comunicativa è discreta. Il lessico è pertinente			
sufficiente	4	l'esposizione presenta qualche errore ma è sufficientemente efficace dal punto di vista comunicativo. Il lessico è sostanzialmente corretto ma limitato			
incerto	3	presenta errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa del testo e/o usa un lessico povero			
insufficiente	2	presenta gravi errori che compromettono in buona parte l'efficacia comunicativa del testo e			

		usa un lessico improprio. I contenuti sono insufficienti per consentire la valutazione delle competenze linguistiche.			
gravemente insufficiente	1	l'espressione presenta numerosi e gravi errori, al limite dell'incomprensione			

Argomentazione e struttura del discorso - rielaborazione (totale punti 3)					
buono/ottimo	3	sa rielaborare le informazioni con efficacia e svolge il discorso in modo coerente e logico			
discreto	2.5	rielabora le informazioni in modo semplice e svolge il discorso in modo ordinato			
sufficiente	2	svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo			
insufficiente	1	cerca di rielaborare le informazioni ma svolge il discorso in modo frammentario e/o incompleto			
gravemente insufficiente	0	svolge il discorso in modo frammentario e disordinato			